



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA
DIPARTIMENTO DI SANITÀ
PUBBLICA, MEDICINA
SPERIMENTALE E FORENSE

REGOLAMENTO DIDATTICO
(art. 12 - D.M. 22 ottobre 2004 n. 270)
Coorte anno accademico 2013/2014

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE E
TECNICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE
PREVENTIVE E ADATTATE, **LM-67**

PARTE PRIMA – DISPOSIZIONI GENERALI

- Art. 1 – Denominazione, classe di appartenenza, sede e durata
- Art. 2 – Testi normativi di riferimento
- Art. 3 – Organo responsabile del coordinamento didattico e organizzativo
- Art. 4 – Servizi amministrativi di riferimento

PARTE SECONDA – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

- Art. 5 – Scheda Unica Annuale del Corso di studio
- Art. 6 - Requisiti di ammissione
- Art. 7 – Organizzazione didattica
- Art. 8 – Piani di studio
- Art. 9 - Programmi di doppia laurea
- Art. 10 – Obblighi di frequenza e propedeuticità
- Art. 11 – Attività a libera scelta dello studente
- Art. 12 – Stage e tirocinio
- Art. 13 – Esami e valutazioni finali di profitto
- Art. 14 – Prova finale e conseguimento del titolo

PARTE TERZA – DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA CARRIERA DEGLI STUDENTI

- Art. 15 – Criteri per il riconoscimento di conoscenze e abilità extra universitarie debitamente certificate
- Art. 16 – Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti
- Art. 17 – Criteri per il riconoscimento delle attività formative acquisite durante periodi di studio presso Università straniere
- Art. 18 – Ammissione ad anni successivi
- Art. 19 – Certificazioni

Allegato n. 1 – Scheda Unica annuale

Allegato n. 2 – Piani di studio

PARTE PRIMA – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Denominazione, classe di appartenenza, sede e durata

1. Il Corso di laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate è attivato dal Dipartimento di Sanità Pubblica, Medicina Sperimentale e Forense, coordinato dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia, dell'Università degli Studi di Pavia, e appartiene alla Classe LM-67, di cui al DM 16 marzo 2007.
2. La durata del corso di laurea è di due anni.

Art. 2 – Testi normativi di riferimento

1. Nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti-doveri dei docenti e degli studenti, l'organizzazione didattica e lo svolgimento delle attività formative previste per il Corso di laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate, è disciplinato dal presente testo, dallo [Statuto dell'Università degli Studi di Pavia](#), dal [Regolamento generale di Ateneo](#), dal [Regolamento didattico di Ateneo](#), dal [Regolamento studenti](#), dal [Regolamento per l'iscrizione in regime di tempo parziale](#) e dal [Regolamento del Dipartimento di Sanità Pubblica, Medicina Sperimentale e Forense](#).
2. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento trovano applicazione le vigenti disposizioni di legge.

Art. 3 – Organo responsabile del coordinamento didattico e organizzativo

1. Nel rispetto delle competenze e dei criteri stabiliti dai Regolamenti indicati all'art. 2, l'organo competente per il coordinamento didattico e organizzativo del corso di laurea è il Consiglio didattico di Scienze Motorie, nel seguito indicato come Consiglio didattico.
2. Il Consiglio Didattico nomina il Presidente del Consiglio didattico, il Responsabile del Corso di Studio e i componenti del gruppo di gestione AQ così costituito:
 - Referente CdS - Responsabile del Riesame;
 - Docente del CdS e Responsabile QA CdS;
 - Docente del CdS;
 - Tecnico Amministrativo;
 - Rappresentante degli studenti.

I componenti del gruppo di gestione AQ sono elencati nella scheda SUA-Cds (Allegato 1).

L'informazione è reperibile anche al sito:

http://www-3.unipv.it/scienzemotorie/organizzazione_corsi.html

Art. 4 – Servizi amministrativi di riferimento

I servizi amministrativi per gli studenti del corso sono i seguenti:

- La Segreteria Studenti, che si occupa della gestione amministrativa della carriera degli studenti. Gli uffici sono in Via Ferrata 5, Pavia e il sito è consultabile alla pagina:

<http://www.unipv.eu/site/home/naviga-per/studenti/segreteria-studenti/segreteria-studenti-di-facolta/medicina-e-chirurgia.html>

- Il Centro Orientamento Studenti (COR), che fornisce supporto agli studenti durante la carriera universitaria, il cui sito è consultabile alla pagina: <http://cor.unipv.eu/site/home.html>

- La Segreteria didattica di Scienze Motorie presente all'interno del Dipartimento di Sanità Pubblica, Medicina Sperimentale e Forense c/o Istituto di Igiene in via Forlanini n° 2, Pavia.

PARTE SECONDA – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Art. 5 – Scheda Unica Annuale del Corso di studio

1. Entro le scadenze indicate dal Ministero, è predisposta una Scheda Unica Annuale (SUA) del Corso di laurea in cui sono riportate tutte le informazioni relative al percorso formativo previsto per la coorte di riferimento, così come riportate nell'Allegato 1, che costituisce parte integrante del presente regolamento.

Art. 6 - Requisiti di ammissione

1. Requisiti curricolari.

Per essere ammesso al corso di laurea lo studente deve essere in possesso di un diploma di Laurea Triennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dai competenti organi dell'Università.

Con riferimento alla conoscenza della lingua italiana agli studenti di nazionalità straniera è richiesto, ai fini dell'accesso al corso di laurea magistrale, il Livello B del Quadro di riferimento europeo delle lingue moderne del Consiglio d'Europa.

2. Verifica della preparazione dello studente.

Per l'iscrizione al corso di laurea magistrale deve sostenere una Prova orale non selettiva. I dettagli sono reperibili nel Bando pubblicato annualmente al link:

http://www-3.unipv.it/scienzemotorie/modalita_accesso.html

3. Programmazione locale.

Il numero di studenti ammessi al corso di laurea magistrale è stabilito annualmente dal NUV su proposta del Consiglio di Dipartimento, in base alla programmazione locale degli accessi di cui all'art. 2, comma 1, lettere a) e b) della Legge 2 agosto 1999 n. 264, ed è reso noto attraverso la Banca Dati dell'Offerta formativa e il Manifesto degli Studi dell'Ateneo.

Art. 7 – Organizzazione didattica

1. Rapporto CFU/ORE.

Le attività formative che fanno capo al corso di laurea magistrale danno luogo all'acquisizione, da parte degli studenti che ne usufruiscono, di crediti formativi universitari (CFU) ai sensi della normativa vigente. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento, svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari, è fissata convenzionalmente in 60 CFU. Ad ogni CFU erogato nei corsi di studio corrispondono 25 ore di impegno medio per studente, di cui almeno il 50% è riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale (salvo nel caso in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico). Per ciascun CFU la corrispondenza tra le ore di didattica *frontale* impartite nel corso di laurea magistrale e le ore riservate allo studio individuale è la seguente:

- a) nel caso di insegnamenti o attività didattiche equivalenti 1 CFU equivale a 8 ore di lezione frontale e 17 ore dedicate allo studio individuale;
- b) nel caso di esercitazioni e pratica sportiva 1 CFU equivale a 8 ore di attività guidata + 17 ore studio/pratica individuale;

- c) nel caso di attività di Tirocinio didattico 1 CFU equivale a 25 ore di attività svolte dallo studente.

I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente previo il superamento di un esame (punto a e b) o a seguito di un giudizio finale (punto c).

Per il riconoscimento di crediti per la partecipazione a Convegni e Congressi (deliberati nel Consiglio Didattico) svolti nell'arco dell'anno accademico in corso verranno riconosciuti agli studenti 1 CFU per ogni 8 ore di Convegni organizzati dai Corsi di studio in Scienze Motorie, dal CONI e da Federazioni sportive fino ad un massimo di 4 CFU.

La partecipazione a Test e/o esperimenti organizzati da docenti dei Corsi di studio in Scienze Motorie darà diritto all'acquisizione di 0.5 CFU ogni 8 ore di lavoro, 0.25 CFU ogni 4 ore e 0.125 CFU ogni 2 ore fino ad un massimo di 9 CFU.

Riconoscimento Crediti per Attività Agonistica

Per gli studenti che praticino **attività sportiva di acclarato livello agonistico (certificato)** valgono le seguenti regole:

- possibilità di fissare date di appello straordinario che consentano di ottemperare ai propri impegni agonistici ufficiali inderogabili;
- riduzione della frequenza obbligatoria al 50%.

Inoltre, verranno attribuiti Crediti formativi universitari (come **“Attività complementari per le scienze del movimento”**) agli studenti che praticino sport a livello olimpico (6 CFU), mondiale (5 CFU), europeo (4 CFU), italiano (3 CFU), categoria intermedie (fino a 2 CFU).

In aggiunta a ciò, la qualificazione in “zona medaglia” ai Campionati Nazionali Universitari nonché lo svolgimento di attività agonistica per le sezioni del Cus Pavia, anche nell'ambito di gare a livello regionale e nazionale, consente l'ulteriore acquisizione di un massimo rispettivamente di 3 CFU (Regionale) e 6 CFU (Nazionale).

Inoltre lo studente/atleta ha la possibilità di acquisire crediti nelle varie attività sportive come riportato nella tabella pubblicata al seguente link:

http://www-3.unipv.it/scienzemotorie/attivita_complementari.html

2. Calendario didattico.

L'attività didattica è organizzata in semestri.

L'attività didattica e il calendario delle sessioni degli esami di profitto vengono pubblicate sul sito di Scienze Motorie (http://www-3.unipv.it/scienzemotorie/calendari_orari.html). Gli appelli previsti sono 2 nella sessione estiva (Giugno e Luglio), 1 nella sessione autunnale (Settembre), 2 nella sessione invernale (Gennaio e Febbraio) e 1 appello per la sessione di recupero (Dicembre). A propria discrezione il docente può fissare appelli suppletivi. Tra un appello e l'altro della stessa sessione d'esame devono trascorrere almeno 15 giorni. Gli esami possono essere fissati esclusivamente nei periodi di sospensione delle lezioni stabiliti dal Consiglio Didattico. La tempestiva verbalizzazione dei risultati degli esami di profitto è a carico del docente titolare dell'insegnamento o, in caso di corso integrato, del Presidente di Commissione.

Le date delle 6 sedute di Laurea previste per ogni anno accademico vengono pubblicate annualmente sul sito di Scienze Motorie al link:

http://www-3.unipv.it/scienzemotorie/prova_finale.html.

La pubblicazione dei suddetti dati avviene nel rispetto delle scadenze fissate dal MIUR per la compilazione della scheda SUA.

Art. 8 – Piani di studio

1. Piano di studio standard.

Per piano di studio si intende l'insieme delle attività formative obbligatorie e prescelte dallo studente, sulla base delle indicazioni annualmente definite dal Consiglio didattico competente, al fine di conseguire il titolo di studio.

Il "piano di studio standard" è un piano di studio corrispondente allo standard consigliato dal Consiglio didattico. Sono approvati d'ufficio i piani di studio conformi alle regole e ai curricula riportati nell'allegato 2 del presente Regolamento.

Viene elaborato e pubblicato dalla Segreteria Studenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia al seguente link: <http://www.unipv.eu/site/home/didattica/segreteria-studenti/segreteria-studenti-di-facolta/segreteria-di-medicina-e-chirurgia.html>

2. Piano di studio individuale.

Il piano di studio individuale è previsto solo per gli studenti che si iscrivono part-time.

3. Piano di studio per studenti iscritti part-time.

Il corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate accetta la figura dello studente "part time".

Lo studente che si iscriva richiedendo tale agevolazione deve sostenere:

- per studenti iscritti al 1° anno laurea Magistrale durata 4 anni con piano di studi organizzato su un numero orientativo di 30 CFU per anno;
- per studenti iscritti al 2° anno laurea Magistrale durata 2 anni con piano di studi organizzato su un numero orientativo di 30 CFU per anno.

Si converrà con lo studente un piano di studi individuale che dovrà essere approvato dal Consiglio Didattico, che terrà conto delle esigenze di formazione culturale e di preparazione professionale dello studente.

Lo studente è tenuto a rispettare il Regolamento per quanto riguarda la frequenza. La tassa di iscrizione è proporzionalmente ridotta.

Art. 9 - Programmi di doppia laurea

Non sono previsti.

Art. 10 – Obblighi di frequenza e propedeuticità

1. La frequenza è obbligatoria per le "attività complementari" e per i "Tirocini" ed è pari al 75% delle ore previste. Sono previste riduzioni al 50% per studenti di acclarato livello agonistico.

Ove il docente lo richieda, la frequenza può essere obbligatoria anche per le lezioni frontali, con delibera annuale del Consiglio Didattico.

http://www-3.unipv.it/scienzemotorie/docenti_insegnamenti.html

Non sono previste propedeuticità.

Art. 11 – Attività a libera scelta dello studente

1. Nel piano di Studi è consentito l'inserimento di 9 CFU di attività a libera scelta (di cui all'art. 10 comma 5.a DM 270/2004 - c.d. "TAF D"). Gli studenti potranno scegliere tra gli

insegnamenti dell'offerta formativa di Ateneo e il Consiglio Didattico potrà riservarsi la facoltà di valutare la coerenza di tali insegnamenti rispetto agli obiettivi formativi del Corso, tenendo conto anche dell'adeguatezza delle motivazioni eventualmente addotte dallo studente.

2. Qualora lo studente scelga tra le “**Attività complementari per le scienze del movimento**”, frequentando le varie attività previste, il piano di studi s'intende approvato d'ufficio. L'offerta didattica elettiva del corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate è pubblicata nel sito http://www-3.unipv.it/scienzemotorie/attivita_complementari.html e aggiornata ogni anno. E' necessario, per ottenere la firma o l'attestato, frequentare non meno del 75% delle attività previste. La registrazione online dei CFU, prevista al primo anno, è a cura del presidente del Consiglio Didattico cui lo studente presenta gli attestati di partecipazione alle attività che intende registrare.
3. Tra le attività a libera scelta (di cui all'art 10 comma 5.a DM 270/2004 - c.d. "TAF D") è consentito l'inserimento di insegnamenti appartenenti all'offerta dei corsi di studio ad accesso programmato, sia a livello locale che nazionale, ad eccezione degli insegnamenti offerti dai corsi di studio a numero programmato a livello nazionale di area medica. È altresì consentito l'inserimento di insegnamenti appartenenti all'offerta di corsi di Laurea.
4. Lo studente non potrà scegliere insegnamenti già sostenuti durante precedenti frequenze universitarie, a meno di non aver ottenuto specifiche convalide degli stessi al di fuori dei CFU necessari al conseguimento della Laurea. Gli uffici competenti verificheranno la corretta applicazione della regola da parte degli studenti in fase di controllo della carriera preliminare all'ammissione all'esame di laurea. In caso di violazione della regola sopra indicata, lo studente non sarà ammesso al sostenimento dell'esame di laurea e sarà obbligato alla modifica del piano di studi.

Art. 12 – Stage e tirocinio

1. Tirocinio didattico curricolare (stage).

Nel piano di studi sono presenti **18 CFU** di un tirocinio obbligatorio/Stage. Tale tirocinio è parte integrante del percorso formativo e contribuisce al raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di Studio. Prima dell'inizio del Tirocinio gli studenti devono obbligatoriamente conseguire una certificazione di avvenuta formazione sulla sicurezza seguendo il Corso e-learning di Formazione per gli studenti (art. 2, D.Lgs.81/08) dell'Università degli Studi di Pavia: “Sicurezza e salute nei Luoghi di lavoro”.

Le attività vengono scelte dallo studente in un elenco di Enti Convenzionati aggiornato annualmente (http://www-3.unipv.it/scienzemotorie/attivita_formative.html). Lo studente può effettuare i **18 CFU** presso un unico ente oppure, al massimo, frequentandone due.

Almeno 15 giorni prima dell'inizio del tirocinio lo studente deve presentare alla Segreteria Studenti il “Progetto formativo di Tirocinio Didattico” debitamente compilato e firmato dal Tutor Universitario (nominato annualmente dal Consiglio Didattico), dal Tutor Aziendale (nominato dall'Ente Convenzionato) e dallo studente.

La frequenza al Tirocinio si considera acquisita quando il Tutor aziendale comunica il Giudizio finale sull'attività svolta dallo studente attribuendogli un giudizio (Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente) unitamente alla rendicontazione delle ore svolte.

Art. 13 – Esami e valutazioni finali di profitto

Nel conteggio degli esami o valutazioni finali di profitto vanno considerate le attività formative caratterizzanti, affini o integrative e quelle autonomamente scelte dallo studente (TAF D). Gli esami o valutazioni finali di profitto relativi a queste ultime attività vengono considerati nel conteggio come corrispondenti ad una unità (anche qualora i crediti assegnati diano luogo a più esami o valutazioni finali di profitto). L'insieme delle attività formative di cui alle lettere c), d), e) del comma 5 dell'art. 10 del D.M. 270/2004 non rientra nel conteggio del tetto massimo di esami o valutazioni finali di profitto. Gli esami curriculari previsti sono 10.

Gli esami di profitto dei corsi con didattica frontale possono essere effettuati mediante prove scritte, orali o entrambe (a discrezione del docente). Per le materie sportive possono essere previste anche prove pratiche. La valutazione è in trentesimi e viene verbalizzata dal docente.

Sono previste prove di esame integrato per i corsi integrati e per gli insegnamenti che prevedono "coperture spezzate".

Il "salto d'appello" non è previsto.

Art. 14 – Prova finale e conseguimento del titolo

1. Il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale (**18 CFU/450 ore**), che verifica il raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale. La prova finale, a cui sono attribuiti **18 CFU**, consiste nella presentazione e discussione di una tesi originale, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore.

Le modalità per la determinazione delle votazioni sono le seguenti:

- calcolo della media pesata dei voti degli esami di profitto;
- calcolo della base di laurea così ottenuto: (media pesata dei voti diviso 30) moltiplicato 110, arrotondato per difetto se inferiore a 0.5, arrotondato per eccesso se maggiore/uguale a 0.5;
- assegnazione di 1 punto aggiuntivo qualora lo studente si laurei entro la seduta di Dicembre dell'ultimo anno di corso;
- assegnazione da 0 a 9 punti così composti:
 - 0/3 punti attribuiti dal Relatore;
 - 0/3 punti attribuiti dal Controrelatore (al quale dovrà essere inviata copia in PDF delle Tesi appena nominata la Commissione di Laurea);
 - 0/3 punti attribuiti dalla Commissione in base alla valutazione complessiva della prova finale;
- assegnazione della lode se il punteggio finale raggiunge 110/110 e nel curriculum sono presenti almeno 3 lodi;
- assegnazione della lode se il voto finale supera il 110/110 e la commissione accetta all'unanimità la lode proposta dal relatore.

Il voto di laurea va da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode.

L'elaborato viene svolto sotto la responsabilità di un relatore che è anche tenuto alla verifica dell'antiplagio. Il relatore può essere affiancato da un correlatore. La tesi può essere in Lingua Inglese.

PARTE TERZA – DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA CARRIERA DEGLI STUDENTI

Art. 15 – Criteri per il riconoscimento di conoscenze e abilità extra universitarie debitamente certificate

Il Consiglio didattico può convalidare il riconoscimento di conoscenze e abilità extra universitarie debitamente certificate fino a un massimo di 12 CFU (art. 14 della Legge 240/2010) tenendo conto delle esigenze di formazione culturale e di preparazione professionale del Corso di Studio. In particolare:

- a) per conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, in misura non superiore a 12 CFU;
- b) per conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione abbia concorso un Ateneo, in misura non superiore a 12 CFU.

Art. 16 – Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti

1. Riconoscimento CFU

- a) Eventuali crediti acquisiti in pregresse carriere di studio, potranno essere riconosciuti sulla base di quanto stabilito dall'articolo 49 del Regolamento didattico generale di Ateneo.
- b) Lo studente che effettua un Passaggio o un Trasferimento, può richiedere alla Segreteria Studenti il riconoscimento dei CFU acquisiti in Corso di Studio precedenti, depositando una dettagliata documentazione che certifichi gli esami svolti con relativo voto ottenuto, i CFU maturati nonché i programmi dei corsi sostenuti.
- c) Una apposita Commissione Didattica nominata dal Corso di Studio sulla base della documentazione fornita, effettuerà per ciascun caso una valutazione che tenga in considerazione:
 - i CFU acquisiti;
 - il contenuto delle attività formative svolte e la loro coerenza con il Piano formativo vigente;
 - la quantità dei crediti acquisiti che possono essere riconosciuti nell'ambito delle attività formative previste nel Corso di Studio;
 - la comparazione con le attività svolte e quelle previste dal Corso di Studi.
- d) La Commissione redigerà una relazione dove saranno riportate le motivazioni favorevoli o contrarie al riconoscimento dei CFU acquisiti, formulando eventuali integrazioni per il raggiungimento dei CFU previsti per ogni singola attività. La relazione sarà poi discussa in Consiglio Didattico che provvederà alle delibere.

2. Passaggi e trasferimenti

- a) La richiesta di passaggio da un diverso Corso di Studio del medesimo Ateneo o il trasferimento da altro Ateneo, presuppongono il superamento della prova di ammissione e la collocazione in posizione utile nella graduatoria per quanto riguarda l'iscrizione al 1° anno di corso.
- b) La richiesta di trasferimento da altro Ateneo ad anni successivi al 1° del medesimo Corso di Studio, è subordinata:
 - al numero di posti disponibili per ciascun anno opportunamente pubblicato sul sito di Ateneo;
 - alla congruità della carriera di studio fino a quel momento seguita con i piani didattici del Corso di Studio in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento Didattico Generale di Ateneo;
 - ai CFU acquisiti;

- alla votazione media degli esami;
 - eventuali ulteriori requisiti annualmente definiti dal Consiglio Didattico.
- c) Il Consiglio Didattico, sentito il parere della Commissione Didattica, delibererà in merito stilando una graduatoria.

3. Obsolescenza crediti formativi e/o criteri di riconoscimento in caso di rinuncia o decadenza.

Obsolescenza crediti formativi

- a) I crediti formativi conseguiti sugli insegnamenti caratterizzanti “TAF B” presenti nel Piano di Studi sono considerati obsoleti dopo 6 anni dall’iscrizione al Corso di Studio, se lo studente non ha conseguito il titolo di laurea. Lo studente è tenuto pertanto a riacquisirli secondo le indicazioni del Consiglio Didattico.
- b) Trascorso tale termine, l'obsolescenza dei CFU non viene applicata nel caso in cui lo studente abbia sostenuto regolarmente tutti gli insegnamenti previsti e difetti solo della tesi.

Sospensione della frequenza

- c) Per quanto concerne la sospensione della frequenza si rimanda all’art. 22 del Regolamento Studenti.

Criteri di riconoscimento in caso di rinuncia o decadenza

- d) Per quanto attiene i criteri di riconoscimento in caso di rinuncia o decadenza si fa riferimento al comma 2 del presente articolo.

4. Decadenza dallo status di studente

- a) Lo studente iscritto viene considerato decaduto secondo quanto stabilito all’art. 31 del Regolamento Studenti.

Art. 17 – Criteri per il riconoscimento delle attività formative acquisite durante periodi di studio presso Università straniere

1. Erasmus ed Erasmus placement.

Vengono riconosciuti i crediti previsti per le attività formative incluse ed approvate all’atto della presentazione del “Learning Agreement”; questo può essere opportunamente modificato all’occorrenza.

2. Il “Learning Agreement” o il “Training Agreement” sono i documenti che definiscono il progetto delle attività formative da seguire all’estero e da sostituire ad alcune delle attività previste per il CdS. La possibilità di riconoscimento di crediti acquisiti all’estero è stabilita preventivamente attraverso il “Learning Agreement” o il “Training Agreement”, che vengono firmati per approvazione dal docente designato dal Dipartimento di riferimento come Referente per le attività di studio svolte all’estero. E’ responsabilità del Referente accertarsi della coerenza del “Learning Agreement” o del “Training Agreement” con gli obiettivi formativi del CdS.
3. L’equivalenza del programma didattico degli insegnamenti da seguire all’estero con quello di insegnamenti previsti dal CdS, deve essere preventivamente approvata dal docente titolare con dichiarazione scritta.
4. Al termine del periodo di studi all’estero, lo studente presenterà al Consiglio didattico la certificazione delle attività svolte per il riconoscimento dei crediti, corredata del programma degli stessi attestato dal docente straniero, per la conversione dei voti in trentesimi e per l’individuazione di eventuali integrazioni.
5. Dall’anno accademico 2014/2015 gli studenti possono partecipare all’Erasmus Placement”. Mentre per la partecipazione all’Erasmus il riconoscimento dei CFU è regolamentato dalla

presentazione del “Learning Agreement”, per il riconoscimento del tirocinio svolto all'estero verranno attribuiti un massimo di 9 CFU (come Attività complementari per le scienze del movimento) proporzionalmente al periodo svolto, in ragione di 1 CFU ogni due mesi.

Art. 18 – Ammissione ad anni successivi

1. Per l'iscrizione al 2° anno lo studente deve essere in possesso, entro il 30/9, delle firme di frequenza relative agli insegnamenti che le richiedono, come specificato nella tabella della Programmazione didattica. Se in difetto lo studente viene iscritto al 1° anno in qualità di ripetente.

Art. 19 – Certificazioni

Criteri e modalità di riconoscimento delle certificazioni linguistiche internazionali - PET, FCE, TOEFL, DELF ecc. – e informatiche – ECDL.

Allo studente può essere convalidato l'insegnamento di Lingua Inglese e/o di Abilità informatiche dietro presentazione alla Segreteria Studenti di domanda con allegata la relativa certificazione. La convalida viene deliberata dal Consiglio Didattico.



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso	Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate (<i>IdSua:1501739</i>)
Classe	LM-67 - Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate
Nome inglese	Science and technique of adapted and preventive motor activity
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unipv.it/scienzomotorie/
Tasse	Pdf inserito: visualizza

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CUSELLA DE ANGELIS Maria Gabriella
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Didattico della Classe delle Lauree Interfacoltà in Scienze Motorie
Struttura di riferimento	SANITA' PUBBLICA, MEDICINA SPERIMENTALE E FORENSE (PUBLIC HEALTH, EXPERIMENTAL AND FORENSIC MEDICINE)
Eventuali strutture didattiche coinvolte	MEDICINA MOLECOLARE INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE SCIENZE CLINICO-CHIRURGICHE, DIAGNOSTICHE E PEDIATRICHE MEDICINA INTERNA E TERAPIA MEDICA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BERTOLOTTI	Gian Mario	ING-INF/06	RD	.5	Affine
2.	CAVAGNA	Lorenzo	MED/16	RU	.5	Affine
3.	GOBBI	Paolo	MED/09	PO	1	Caratterizzante
4.	MONTOMOLI	Cristina	MED/01	PA	1	Affine
5.	SPAIRANI	Lorenzo	M-EDF/02	RU	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Zoabi Tariq Morsia Erika Moschi Sofia Crisafulli Oscar Bonforte Michele Perretti Carlo Bustaffa Marta Nencha Umberto Sau Alessandro Antonio Rocchetti Chiara Visigalli Nicolò Lanzo Nicola Perucco Francesca Giarrana Sergio
Gruppo di gestione AQ	Marisa Arpesella Maria Gabriella Cusella De Angelis Cristina Montomoli Simone Melani Carmen Di Santo
Tutor	Nessun nominativo attualmente inserito

▶ Il Corso di Studio in breve

Gli obiettivi formativi del corso di Laurea Magistrale in Scienza e tecnica delle attività motorie preventive e adattate intendono conferire al laureato competenze specifiche nei seguenti ambiti:

progettazione, conduzione e gestione delle attività motorie per l'età evolutiva, adulta ed anziana;

organizzazione e gestione di attività motorie e sportive per disabili;

organizzazione e gestione di attività motorie preventive ed adattative in strutture pubbliche e/o private e nei diversi ambiti di attività lavorative;

organizzazione e gestione di attività motorie sportive e ricreative nelle Comunità di recupero, nelle Strutture sanitarie e Socio sanitarie e nei Centri di aggregazione progettazione, conduzione e gestione di attività motorie volte alla prevenzione,

mantenimento e recupero della migliore efficienza fisica anche in ambito sportivo;

capacità di inserimento in ambiti di ricerca nel settore delle Scienze del Movimento.

▶ QUADRO A1 Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

La consultazione con le parti sociali è stata condotta attraverso l'invio di una lettera in cui sono state indicate le ragioni della riforma e alla quale è stato allegato l'ordinamento didattico del corso di laurea magistrale approvato dal Consiglio di Facoltà.

Le istituzioni consultate sono state le seguenti: Comune, Provincia, Azienda sanitaria locale, Ufficio Scolastico Provinciale, Azienda di servizi alla persona di Pavia, Policlinico San Matteo di Pavia e Coni sede di Pavia.

La richiesta di formulare osservazioni è finalizzata ad un potenziamento del raccordo con il mondo del lavoro e delle professioni.

La proposta è stata valutata positivamente dal Direttore Generale dell'ASL di Pavia, dal Presidente della Provincia e dal CONI di Pavia che hanno espresso

un parere senza dubbio favorevole, ritenendo l'iniziativa rispondente alle esigenze ed ai fabbisogni espressi nell'ambito del tessuto produttivo locale.

Si segnala che il corso di laurea vanta una serie di accordi e convenzioni con strutture sanitarie pubbliche e private, associazioni sportive, associazioni no-profit e istituti scolastici.

▶ QUADRO A2.a

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il professionista che abbia conseguito la laurea magistrale in Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate elabora autonomamente e somministra protocolli di attività motoria che rispondono alle specifiche esigenze di soggetti di diverse età, stato di salute e capacità motorie.

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato nella classe L-M67 ha competenze specifiche nei seguenti ambiti:

progettazione, conduzione e gestione delle attività motorie per
età evolutiva, adulta ed anziana;

organizzazione e gestione di attività motorie e sportive per disabili;

organizzazione e gestione di attività motorie preventive ed
adattative in strutture pubbliche e/o private e nei diversi ambiti di
attività lavorative;

organizzazione e gestione di attività motorie sportive e ricreative

nelle Comunità di recupero, nelle Strutture sanitarie e sociosanitarie e nei Centri di aggregazione progettazione, conduzione e gestione di attività motorie volte alla prevenzione, mantenimento e recupero della migliore efficienza fisica anche in ambito sportivo;

capacità di inserimento in ambiti di ricerca nel settore delle Scienze del Movimento.

competenze associate alla funzione:

1 nell'ambito didattico: la laurea magistrale è requisito necessario per accedere al Tirocinio Formativo Attivo per l'insegnamento nelle scuole di ogni ordine e grado

2 nell'ambito tecnico-addestrativo

3 nei servizi sociali

4 nell'ambito delle attività sportive per il tempo libero;

5 nella organizzazione e gestione di società e strutture sportive;

6 nella sicurezza e sorveglianza delle strutture e delle attività sportive.

7 nelle comunità di recupero;

8 nelle strutture sanitarie, socio-sanitarie e nelle case di riposo.

sbocchi professionali:

1 insegnamento dell'attività motoria nelle scuole di ogni ordine e grado

2 operatore tecnico di discipline sportive

3 operatore della metodologia dell'allenamento

4 operatore nella prevenzione e promozione della salute

5 operatore per le attività motorie e sportive per gli adulti, gli anziani ed i disabili

6 operatore per le attività motorie nei centri socio-educativi

7 organizzatore delle attività sportive e ricreative per il tempo libero anche all'interno di strutture turistiche

8 gestore di società e strutture sportive nell'ambito delle quali si occupa anche della sicurezza e sorveglianza
9 gestore delle attività motorie nelle comunità di recupero, nelle strutture sanitarie e socio-sanitarie, e nelle case di riposo.

▶ QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Istruttori di discipline sportive non agonistiche - (3.4.2.4.0)
2. Organizzatori di eventi e di strutture sportive - (3.4.2.5.1)
3. Allenatori e tecnici sportivi - (3.4.2.6.1)

▶ QUADRO A3

Requisiti di ammissione

Per essere ammesso al corso di laurea magistrale lo studente deve essere in possesso della laurea (ivi compresa quella conseguita secondo l'ordinamento precedente al D.M. 509/1999 e successive modificazioni e integrazioni) o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studi conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dagli organi competenti dell'Università. Per l'ammissione si richiede inoltre il possesso di requisiti curriculari e l'adeguatezza della preparazione iniziale dello studente.

I requisiti curriculari richiesti sono il titolo di laurea conseguito in determinate classi indicate nel Regolamento didattico del corso di laurea magistrale e le competenze e conoscenze acquisite dallo studente nel percorso formativo pregresso, espresse sotto forma di numero di crediti indicati nel medesimo Regolamento didattico. Quest'ultimo definisce anche le procedure per verificare l'adeguatezza della preparazione iniziale dello studente.

▶ QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

L'obiettivo generale è fare acquisire conoscenze scientifiche avanzate nel campo delle attività motorie dell'uomo, con particolare riguardo alle aree preventiva e adattata. Nel corso di laurea magistrale saranno acquisite conoscenze per il raggiungimento ed il mantenimento della migliore efficienza fisica, lungo l'arco dell'intera vita, sia in soggetti normali che in popolazioni predisposte o affette da patologie correlate con la sedentarietà, o con scorretti stili di vita, adattando le attività motorie anche alle esigenze di soggetti con disabilità motorie, o affetti da patologie, includendo anche l'acquisizione di competenze mirate alla prevenzione e al recupero, mediante l'attività motoria, di situazioni di disagio infantile e adolescenziale.

In particolare, obiettivi formativi specifici del corso saranno:

- conoscere e analizzare criticamente le basi fisiopatologiche delle a) malattie (Ipertensione, Diabete, Artrosi, Osteoporosi, Sindrome metabolica etc.) dei principali organi del corpo umano, in modo da poterne prevenire l'insorgenza attraverso la pianificazione della necessaria attività motoria; b) principali malattie dell'infanzia e dell'età senile, in modo da poterne prevenire l'insorgenza attraverso la pianificazione della necessaria attività motoria; c) principali forme di disabilità, in modo da acquisire gli strumenti culturali per pianificare l'attività motoria nei singoli individui diversamente abili;
- conoscere e analizzare criticamente le possibilità di applicare i fondamenti delle discipline psicologiche all'ambito del mantenimento dello stato di salute;
- progettare, proporre e gestire percorsi e protocolli di educazione, formazione e recupero post riabilitativo attraverso il movimento;
- acquisire gli strumenti metodologici adeguati per avviare collaborazioni nell'ambito di progetti originali di ricerca scientifica

orientati alla comprensione dei meccanismi attraverso cui l'attività motoria e sportiva aiutano a prevenire le malattie. Per raggiungere tali obiettivi sarà dato ampio risalto da una parte al settore biomedico, attivando insegnamenti e corsi integrati dei settori biomedici e delle discipline motorie e sportive, a contenuto sia teorico che pratico, dall'altra sarà valorizzata la componente psicologica rispetto a quella pedagogica nell'ambito disciplinare psicologico-pedagogico.

In particolare sarà valorizzato l'aspetto della rieducazione motoria con insegnamenti volti alla conoscenza delle malattie reumatiche, per prevenire gravi deformità articolari, modificare l'evoluzione della patologia e migliorare la qualità di vita del paziente reumatico (MED/16), di soggetti operati (MED/22); alla conoscenza dei principi di dietetica e di fisiopatologia endocrino-metabolica (MED/49); allo sviluppo di modelli e tecnologie per la caratterizzazione biomeccanica delle strutture biologiche e l'analisi delle caratteristiche di interfaccia biologico-artificiale, alla base della progettazione dei dispositivi biomedici (ING-INF/06 e ING-INF/35). Infine si valorizzerà l'aspetto della metodologia della ricerca fornendo conoscenze sui metodi statistico-epidemiologici per progettare, gestire e interpretare risultati di ricerche osservazionali e sperimentali, nonché nozioni per l'utilizzo di un software per la raccolta e l'analisi dei dati (MED/01).

La didattica verrà articolata in lezioni frontali ad impostazione classica o seminariali, dimostrazioni tecnico-pratiche sul campo ed esercitazioni individuali con l'utilizzo di strumenti avanzati di analisi dello stato di forma fisica, tirocini e stage presso strutture convenzionate del territorio qualificate in ambito preventivo, post-riabilitativo e adattativo.

Il corso di laurea magistrale potrà articolarsi in curricula.



QUADRO A4.b

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area Generica

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale conosce:

- le risposte dell'organismo umano all'esercizio fisico di diversa intensità, sia in condizioni di salute che in condizioni cliniche, concomitanti o susseguenti a patologie di varia natura, con specificità di genere, età e condizioni di forma fisica;
- i trattamenti farmacologici che possono interagire con le risposte all'esercizio, i principali quadri fisiopatologici e clinici che possono trarre giovamento da appropriati programmi di attività fisica e i limiti imposti da queste condizioni cliniche al regime di impegno fisico;
- l'epidemiologia e i fattori di rischio legati all'attività fisica, sia in soggetti sani che in pazienti in condizioni cliniche stabilizzate;
- gli strumenti e i metodi della ricerca osservazionale e sperimentale;
- i principi di valutazione dello stato fisico dei soggetti e di prescrizione dell'attività fisica, con specificità di genere, età e stato di salute, sia a scopo preventivo che correttivo e post-riabilitativo.

Tali conoscenze saranno acquisite prevalentemente nel corso di lezioni frontali, supportate da esercitazioni e seminari. L'accertamento delle conoscenze e della capacità di comprensione possedute dal candidato avverrà tipicamente nel corso dei singoli esami di profitto che saranno in genere articolati in una prova scritta e/o orale e pratica per gli insegnamenti afferenti al campo dei metodi e didattiche delle attività motorie e sportive.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale sa applicare le conoscenze acquisite per:

- effettuare un'analisi dello stato di benessere psico-fisico e dei fattori di rischio, sia attraverso l'anamnesi che con test di funzionalità, per definire il profilo di ogni praticante sportivo dal punto di vista dello stato di forma fisica e dello stile di vita;
- progettare e realizzare interventi specifici per i praticanti anche nel caso in cui presentino, o siano a rischio, di vizi posturali, condizioni di disabilità, condizioni fisiologiche particolari o patologie che possano trarre beneficio dall'attività fisica;
- relazionarsi con particolari tipologie di utenti per comprenderne i bisogni e motivarli alla pratica motorio-sportiva più adeguata;

- collaborare all'attività di gruppi di lavoro interdisciplinari per la gestione delle diverse fasi del continuum salute-malattia e della integrazione socio-sanitaria, adottando un linguaggio comune e fornendo il proprio contributo specifico;
- partecipare attivamente ad attività e progetti di ricerca per l'identificazione di strategie innovative nello sviluppo di programmi di attività motoria e sportiva finalizzati alla prevenzione delle patologie cronico-degenerative e al mantenimento e miglioramento della salute.

Queste competenze e capacità vengono acquisite grazie alla presenza, in tutti gli insegnamenti di metodi e didattiche delle attività motorie e sportive, di un congruo numero di ore dedicate ad esercitazioni, lavori di gruppo e attività pratiche. L'accertamento avverrà tramite prove scritte o pratiche, seguite da prove orali, dei singoli esami di profitto. Per i corsi pratici la verifica delle capacità acquisite potrà avvenire anche mediante prove pratiche relazioni tematiche di approfondimento, e attraverso le attività relative al tirocinio ed alla prova finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ASPETTI MEDICI DELL'ATTIVITA' SPORTIVA E MOTORIA [url](#)

ATTIVITA' MOTORIA FUNZIONALE [url](#)

FISIOLOGIA DEL MOVIMENTO [url](#)

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE [url](#)

STATISTICA MEDICA [url](#)

TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELL'ATTIVITA' MOTORIA ADATTATA NELLE DIVERSE ETA' E NELL'HANDICAP [url](#)

TIROCINI FORMATIVI 1 [url](#)

ASPETTI MEDICI DELL'ETA'ANZIANA E MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA [url](#)

CINESIOLOGIA E TECNICHE DI RIEDUCAZIONE NEUROMOTORIE [url](#)

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITA' E STRUTTURE SPORTIVE E DI RECUPERO MOTORIO [url](#)

PRINCIPI DI ERGONOMIA, TECNOLOGIE E STRUMENTAZIONE PER LA VALUTAZIONE DI ATTIVITA' MOTORIE [url](#)

TIROCINI FORMATIVI 2 [url](#)

▶ QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato magistrale sa giudicare:

- la presenza nella letteratura scientifica di prove di efficacia sufficienti a giustificare o consigliare l'impiego di specifici esercizi e regimi di attività in soggetti di diversa età e genere, anche in presenza di patologie cronico stabilizzate o di disagio psichico e/o sociale;
- i rischi fisici, psicologici e sociali ai quali possono andare incontro soggetti sottoposti a programmi di attività motorie e sportive non adeguate;
- i potenziali benefici fisici, psicologici e sociali derivanti dalla pratica continuativa di una adeguata attività motoria o sportiva adattata;
- l'adeguatezza di strutture e attrezzature sportive o di specifici ambienti naturali allo svolgimento delle attività adattate previste;
- la qualità di protocolli di ricerca per l'identificazione di programmi di attività motoria e sportiva finalizzati alla prevenzione di patologie cronico-degenerative e al mantenimento e miglioramento dello stato di salute.

L'acquisizione della autonomia di giudizio e della metodologia della ricerca in ambito motorio e sportivo viene favorita attraverso il coinvolgimento degli studenti in progetti di ricerca condotti dai docenti del corso di laurea, a cui è offerta la possibilità di raccogliere dati sperimentali secondo protocolli definiti nei contenuti e nei metodi da una discussione con i docenti responsabili dei progetti stessi. Gli studenti partecipano attivamente alla fase di discussione critica dei dati sperimentali e dei risultati ottenuti.

L'attività di tirocinio perme di valutare le competenze conseguite dallo studente durante l'intero

percorso formativo, nonché i gradi di autonomia e di capacità di interagire in gruppo. All'accertamento dell'autonomia di giudizio contribuisce anche il lavoro di preparazione e stesura della tesi di laurea finale, che dovrà configurarsi come il frutto di una rielaborazione personale dei contenuti curriculari appresi. L'accertamento avverrà sia durante l'elaborazione della tesi attraverso i colloqui con il relatore che in fase di discussione della tesi durante la seduta di laurea.

Abilità comunicative

Il laureato magistrale è in grado di:

- presentare lo stato dell'arte delle conoscenze in tema di attività motoria adattata, salute e benessere usando un linguaggio divulgativo opportuno;
- motivare, coinvolgere e rassicurare gli utenti e i loro gruppi di riferimento sociale nel proporre attività motorie sportive e adattate;
- illustrare a collaboratori ai vari livelli in modo chiaro le finalità e caratteristiche di protocolli di attività motoria e sportiva adattata già esistenti o da loro stessi progettati ai fini di una corretta applicazione;
- utilizzare termini tecnici ed un linguaggio appropriato alle interazioni con altri componenti di gruppi interdisciplinari di lavoro, progettazione e/o ricerca.

Le abilità comunicative sono acquisite, oltre che dalle lezioni dei corsi afferenti all'ambito psicologico e pedagogico attraverso la redazione, la presentazione e la discussione di elaborati riguardanti sia le esperienze di tirocinio che della prova finale. Inoltre lo studente è incoraggiato, durante il corso degli studi, a preparare delle presentazioni multimediali da proporre sotto forma di Journal club, a docenti e colleghi di corso. Alla fine della presentazione è incoraggiata la discussione sui contenuti, sulla loro comprensibilità e sulle modalità di svolgimento.

Le capacità di comunicazione in forma scritta si conseguono grazie agli insegnamenti dove sono previste anche prove scritte e nella stesura della tesi.

Capacità di apprendimento

Al termine del corso il laureato Magistrale ha:

- acquisito gli strumenti culturali necessari per un aggiornamento tecnico e scientifico costante, in accordo ai principi delle buone pratiche basate sulle evidenze scientifiche;
- preso coscienza dell'importanza del dialogo interdisciplinare costante tra i professionisti coinvolti nella organizzazione e gestione delle attività motorie e sportive adattate;
- sviluppato interesse e motivazione alla partecipazione attiva e critica ad attività di innovazione e ricerca.

L'accertamento della raggiunta capacità di apprendere in modo critico sarà affidato agli esami di profitto. D'altro canto, la prova finale, oltre a verificare in modo approfondito la capacità di esporre in forma scritta ed orale le proprie riflessioni critiche in ambiti definiti della preparazione dello studente, permetterà di vagliare la raggiunta capacità di analisi e sintesi delle diverse problematiche connesse con l'argomento affrontato.



QUADRO A5

Prova finale

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale, cui si accede dopo aver acquisito almeno 102 crediti e che consente l'acquisizione di altri 18 crediti, consiste nella discussione in seduta pubblica, di fronte ad apposita Commissione di laurea Magistrale di una tesi sviluppata in modo originale dal candidato, sotto la guida di un docente con funzione di Relatore, ed esposta in modo compiuto in un apposito elaborato.

La tesi riguarderà un lavoro teorico, progettuale o sperimentale su un argomento attinente agli obiettivi formativi del Corso di studio, che richieda un'elaborazione autonoma da parte del candidato e che contenga un contributo critico e/o innovativo.

L'impegno richiesto da tale lavoro sarà proporzionato al numero di CFU attribuiti alla prova finale.

La discussione permetterà alla commissione di valutare la capacità di apprendimento, l'autonomia di giudizio, le abilità comunicative acquisite dallo studente.

Il Regolamento didattico del corso di laurea magistrale fissa le modalità di formazione della Commissione, lo svolgimento della prova finale e i criteri della relativa valutazione.

▶ QUADRO B1.a	Descrizione del percorso di formazione
---------------	--

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano degli Studi

▶ QUADRO B1.b	Descrizione dei metodi di accertamento
---------------	--

L'accertamento dei livelli di conoscenza raggiunti dallo studente relativamente ai singoli insegnamenti potrà essere effettuato mediante prove in itinere, test scritti, esami orali e, quando richiesto dalla natura dell'insegnamento, prove pratiche.

I risultati finali potranno, a seconda dei casi, essere espressi in trentesimi o come idoneità.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

Link inserito: <http://www.unipv.it/scienzemotorie>

▶ QUADRO B2.a	Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative
---------------	--

<http://www.unipv.it/scienzemotorie>



▶ QUADRO B2.b	Calendario degli esami di profitto
---------------	------------------------------------




<http://www.unipv.it/scienzemotorie>

▶ QUADRO B2.c	Calendario sessioni della Prova finale
---------------	--

▶ **QUADRO B3** | **Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA DEL MOVIMENTO link	CUSELLA DE ANGELIS MARIA GABRIELLA	PA	6	24	
2.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA DEL MOVIMENTO link	SCHIEPPATI MARCO	PO	6	24	
3.	M-EDF/02	Anno di corso 1	ATTIVITA' MOTORIA FUNZIONALE link	ZANETTI CARLO		6	48	
4.	M-EDF/02	Anno di corso 1	TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELL'ATTIVITA' MOTORIA ADATTATA NELLE DIVERSE ETA' E NELL'HANDICAP link	DECORTES FRANCESCO		6	48	
5.	M-PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE link	CABRINI MASSIMO		7	24	
6.	M-PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE link	CALLEGARI ALIRIA		7	32	
7.	MED/01	Anno di corso 1	STATISTICA MEDICA link	MONTOMOLI CRISTINA	PA	3	24	
8.	MED/09	Anno di corso 1	MALATTIE APPARATO METABOLICO (modulo di ASPETTI MEDICI DELL'ATTIVITA' SPORTIVA E MOTORIA) link	GOBBI PAOLO	PO	6	24	
9.	MED/09	Anno di corso	MALATTIE APPARATO METABOLICO (modulo di ASPETTI MEDICI DELL'ATTIVITA' SPORTIVA E MOTORIA)	RICEVUTI GIOVANNI	PO	6	24	

		1	link					
10.	MED/10	Anno di corso 1	MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO (modulo di ASPETTI MEDICI DELL'ATTIVITA' SPORTIVA E MOTORIA) link	FALCONE COLOMBA	PA	6	24	
11.	MED/10	Anno di corso 1	MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO (modulo di ASPETTI MEDICI DELL'ATTIVITA' SPORTIVA E MOTORIA) link	MELONI FEDERICA	PA	6	24	
12.	ING-INF/06	Anno di corso 2	TECNOLOGIE E STRUMENTAZIONI PER IL MANTENIMENTO E IL RECUPERO MOTORIO (modulo di PRINCIPI DI ERGONOMIA, TECNOLOGIE E STRUMENTAZIONE PER LA VALUTAZIONE DI ATTIVITA' MOTORIE) link	BERTOLOTTI GIAN MARIO	RD	6	48	
13.	ING-INF/06	Anno di corso 2	VALUTAZIONE QUANTITATIVA DELL'ATTIVITA' MOTORIA (modulo di PRINCIPI DI ERGONOMIA, TECNOLOGIE E STRUMENTAZIONE PER LA VALUTAZIONE DI ATTIVITA' MOTORIE) link	BUIZZA ANGELO	PO	3	24	
14.	M-EDF/02	Anno di corso 2	CINESIOLOGIA E TECNICHE DI RIEDUCAZIONE NEUROMOTORIE link	MARIN LUCA		12	24	
15.	M-EDF/02	Anno di corso 2	CINESIOLOGIA E TECNICHE DI RIEDUCAZIONE NEUROMOTORIE link	SPAIRANI LORENZO	RU	12	72	
16.	MED/16	Anno di corso 2	REUMATOLOGIA (modulo di ASPETTI MEDICI DELL'ETA'ANZIANA E MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA) link	CAVAGNA LORENZO	RU	3	24	
17.	MED/34	Anno di corso 2	MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA (modulo di ASPETTI MEDICI DELL'ETA'ANZIANA E MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA) link	LISI CLAUDIO		6	48	
18.	SPS/08	Anno di corso 2	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITA' E STRUTTURE SPORTIVE E DI RECUPERO MOTORIO link	FRANCESCONI ALBERTO	RU	5	40	

Pdf inserito: [visualizza](#)



Pdf inserito: [visualizza](#)



Descrizione link: Sale studio di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/>

Pdf inserito: [visualizza](#)



Descrizione link: Sito web del Sistema Bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/biblioteche.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del Sistema bibliotecario di Ateneo



L'orientamento pre-universitario riguarda tutte quelle attività, soprattutto di informazione, utili alla scelta del percorso di secondo livello. A questo riguardo il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello (modalità front office) o telefonicamente. È inoltre garantito il servizio anche agli utenti che richiedono informazioni per posta elettronica.

Il C.OR. mette inoltre a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

Consulenza individuale: I colloqui di orientamento sono rivolti a coloro che devono progettare o ri-progettare il proprio percorso formativo rappresentano per gli studenti iscritti e non all'Ateneo pavese l'occasione di incontrare, previa prenotazione, la psicologa dell'orientamento che opera presso il Centro.

Counseling: Il servizio fa riferimento a momenti di supporto non clinico di determinate dinamiche ostacolanti il proseguimento degli studi. Le principali difficoltà riportate riguardano periodi di depressione (cl clinicamente certificabili e in remissione) che portano lo studente a non riuscire a riprendere il ritmo di studio e a ritrovare la motivazione per costruirsi un obiettivo che, a volte, non

viene più riconosciuto come proprio.

Materiale informativo: Il Centro Orientamento per l'illustrazione dell'offerta formativa di Ateneo in occasione dei numerosi incontri con le potenziali matricole, si avvale di strumenti informativi cartacei. I contenuti di tali materiali vengono redatti ed annualmente aggiornati in stretta collaborazione con i docenti del Corso di Studi. Queste brochures contengono i tratti salienti e distintivi del Corso di Laurea Magistrale, compresi gli eventuali percorsi e gli sbocchi professionali. Tuttavia il web rimane sicuramente uno dei canali di informazione privilegiati perché consente una maggiore articolazione delle informazioni e un grado di dettaglio che il formato cartaceo, per sua natura, non può avere.

Saloni dello studente: l'obiettivo dei Saloni dello Studente, organizzati da agenzie dedicate a tali attività con appuntamenti un po' in tutto il territorio nazionale, è di informare il maggior numero di studenti sulle opportunità di studio e sui servizi offerti dall'Ateneo pavese ed in particolare sullo specifico del Corso di Laurea di secondo livello. In queste occasioni non solo si assicura la presenza allo stand, sempre molto frequentato, ma si realizzano momenti di approfondimento e presentazione dell'offerta formativa del Corso di studi.

Porte Aperte: Si tratta del momento conclusivo dell'intero percorso di orientamento ed è la giornata in cui docenti e tutor accolgono, in modo informale sotto i portici dell'Ateneo centrale, gli studenti interessati a conoscere l'offerta formativa, anche di secondo livello, e di servizi dell'Ateneo. I laureandi e laureati di primo livello hanno l'opportunità di conoscere il Corso di laurea magistrale illustrato direttamente dai docenti che vi insegnano e dai tutor che spesso sono ancora studenti, neo laureati o dottorandi e che quindi conoscono profondamente, perché l'hanno appena vissuta, la realtà che stanno descrivendo. Inoltre, proprio durante questo evento è possibile incontrare, in un unico spazio espositivo, il personale impegnato in tutti i servizi che, a vario titolo, supportano il percorso accademico. Infine nel pomeriggio si svolgono visite ai collegi universitari e alle strutture di servizio dell'Ateneo, agli impianti sportivi ed ai musei, organizzate in differenti percorsi.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in ingresso del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di Sanità pubblica, medicina sperimentale e forense.



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'orientamento intra-universitario si realizza attraverso incontri con le matricole (allo scopo di presentare in modo dettagliato, le peculiarità del Corso di Studi e l'organizzazione della didattica), corsi propedeutici trasversali, incontri con docenti per la stesura dei piani di studio e consulenze per cambi di corso; al Centro orientamento è demandata la promozione di tali incontri, la realizzazione di consulenze per problemi di apprendimento, consulenze psicologiche di ri-orientamento. Il Centro orientamento, inoltre, si occupa della realizzazione di Corsi sui metodi di studio e della gestione amministrativa delle attività di tutorato e della realizzazione di corsi di formazione per i neo tutor (in presenza e via skype).

Il tutorato racchiude un insieme eterogeneo di azioni che hanno il compito di supportare lo studente, nel momento dell'ingresso all'Università, durante la vita accademica e alle soglie della Laurea in vista dell'inserimento lavorativo, implementando le risorse disponibili per il fronteggiamento delle possibili difficoltà in ciascuna fase del processo formativo.

Il tutoraggio, attuato in prima persona dal personale docente e dai servizi a supporto, si sostanzia in momenti di relazione maggiormente personalizzati e partecipativi.

Le attività di tutorato per i Corsi di Laurea Magistrale sono principalmente di tipo informativo, finalizzato ad orientare gli studenti sulla scelta di specifici obiettivi formativi (piano di studi, argomenti di tesi, progettazione post-laurea in ambito accademico); di tipo psicologico (motivazionale-strategico) supporta gli studenti con problemi relazionali o di apprendimento e, se necessario, diventa occasione per un rimando a servizi di counseling individuale o di gruppo. Proprio per la natura non didattica, il tutorato motivazionale e strategico viene realizzato dal Centro orientamento al cui interno sono presenti le competenze richieste per l'analisi del bisogno personale dello studente e la possibilità di operare a sistema con gli eventuali supporti orientativi necessari. Il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30. L'obiettivo principale che il Centro Orientamento si pone è quello di garantire assistenza e supporto agli studenti durante tutte le fasi della carriera universitaria. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello o

telefonando. È inoltre garantito il servizio anche a coloro che richiedono informazioni per posta elettronica. Sono a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in itinere del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di Sanità Pubblica, Medicina Sperimentale e Forense.

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Attività di tirocinio guidato e stage formativi presso le diverse realtà di settore sono parte integrante della didattica. I docenti svolgono un ruolo di tutor per assistere gli studenti e garantire a ciascuno una esperienza formativa utile per sviluppare competenze tecnico-professionali e aiutare a sviluppare le capacità per svolgere un lavoro a contatto diretto/indiretto con le persone (allievi, sportivi, pazienti, clienti,) in un lavoro che spesso si realizza in equipe e che coinvolge diversi livelli di interazione.

Oltre ai tirocini curriculari è possibile effettuare tirocini anche post laurea per orientare le proprie scelte professionali. È il Centro Orientamento l'ufficio che gestisce le procedure per i tirocini extracurriculari e garantisce le interazioni con tutti i soggetti coinvolti: tirocinante, tutor del tirocinio, ente/azienda soggetto ospitante, nell'ambito sanitario con realtà pubbliche e private.

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Pdf inserito: [visualizza](#)

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale
Nessun Ateneo

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Un corso di studio pensato per avviare a un segmento specifico del mondo del lavoro e delle professioni. Un percorso progettato per unire competenze scientifiche e teoriche alla pratica che porta all'apprendimento delle basi scientifiche e alla preparazione tecnico-pratica necessarie alla comprensione, progettazione e gestione di attività motorie a carattere educativo, ludico sportivo e di recupero motorio.

In base al percorso scelto e alle caratteristiche e aspirazioni di ciascuno, la progettazione didattica prevede significativi periodi di tirocinio didattico, esperienze all'estero, ad esempio attraverso il programma Erasmus, una serrata attività di raccordo con i diversi interlocutori del mercato del lavoro nelle varie sfaccettature dello sport e della riabilitazione.

Sceglie il corso lo studente che ha attitudine per lo sport, ha praticato attività sportiva sin dalla giovane età o ha propensione per la cura nell'ambito della riabilitazione e la motricità e delle diverse segmentazioni di età e profili di destinatari.

Il percorso accademico interviene su studenti motivati, con una propria identità e con aspirazioni professionali da potenziare e

rendere concrete nella fase di accompagnamento al lavoro che si svolge durante l'intero percorso di studi. La presenza di una consolidata tradizione sportiva universitaria attraverso l'attività del CUS (Centro Universitario Sportivo) completa l'insieme del panorama che, già all'interno della realtà accademica, permette un confronto e una esperienza sulla motricità, lo sport e la riabilitazione.

Durante gli studi ciascuno studente è supportato da docenti tecnici e tutor nell'individuare i propri punti di forza professionali ed è condotto a valorizzare le proprie competenze tecniche, umane, nonché organizzative.

Inoltre il Centro Orientamento rappresenta il punto di riferimento trasversale per le attività e le iniziative legate al mondo del lavoro. Sono attivi servizi specialistici di supporto allo sviluppo di un progetto professionale, comprensivi di servizi per la ricerca attiva del lavoro.

Strumenti di placement come la banca dati dei laureati e la bacheca on line degli annunci sono i canali principali attraverso i quali gli attori del mercato del lavoro cercano laureati e offrono opportunità.

È anche disponibile una bacheca all'interno del sito delle attività motorie e sportive con una sezione dedicata alle proposte di lavoro e i riferimenti di alcune centinaia di realtà già convenzionate per realizzare le attività di tirocinio.



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative



QUADRO B6

Opinioni studenti

Link inserito: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/unipv/index.php>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Link inserito:

<http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/amministrazione/direzione-generale/servizio-qualita-e-dati-statistici/articolo10045.html>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Link inserito:

<http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/amministrazione/direzione-generale/servizio-qualita-e-dati-statistici/articolo10045.html>

▶ QUADRO C2	Efficacia Esterna
-------------	--------------------------

Link inserito:

<http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/amministrazione/direzione-generale/servizio-qualita-e-dati-statistici/articolo10045.html>

▶ QUADRO C3	Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare
-------------	---

Con riferimento a questo punto l'Università di Pavia ha avviato l'implementazione di un'indagine mirata a rilevare le opinioni degli enti e delle aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio. Tale indagine sarà condotta nel corso dell'AA 2013/14 tramite questionari somministrati via web, di conseguenza al momento non sono ancora disponibili i risultati.

▶ QUADRO D1	Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo
-------------	---

▶ QUADRO D2	Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio
-------------	---

Le azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio, afferente all'Area medica, sono svolte dal Gruppo del Riesame. Il gruppo si occupa di redigere il piano della gestione della Qualità del Corso che deve prevedere la rilevazione della qualità della didattica erogata, con cadenza semestrale, la costruzione degli indicatori di performance degli studenti con cadenza annuale, la rilevazione degli esiti occupazionali con cadenza annuale. Il periodico monitoraggio di quanto sopra, costituisce il punto di partenza per la progettazione, svolgimento e verifica dell'intero corso di studio.

Il Gruppo del Riesame del Corso è garante dell'Assicurazione della Qualità del Corso a livello periferico. L'Assicurazione della qualità del Corso è supervisionata dal Presidio di Qualità dell'Area Medica, composto da un incaricato per ogni dipartimento afferente all'area oltre che il coordinatore di area, che ha anche funzione di raccordare le azioni di ordinaria gestione della qualità in capo ai Corsi dell'Area Medica.

Il Gruppo del Riesame è stato istituito a febbraio 2013 con i seguenti compiti:

- evidenziare le criticità,
- pianificare le azioni correttive,
- definire la valutazione degli esiti delle azioni correttive.

L'attività del gruppo del Riesame è schedulata secondo i tempi dettagliati nel quadro D4 e prevede riunioni periodiche, di norma al termine di ogni semestre dell'attività didattica, per verificare l'aderenza alla programmazione delle attività didattiche, monitorare l'ordinaria valutazione della qualità della didattica (opinione degli studenti e opinione dei docenti). Riunioni straordinarie possono essere effettuate se si ravvisano criticità non evidenziate dall'analisi schedulata.

Il gruppo del Riesame rimane in carica fino alla prima verifica degli esiti delle azioni correttive pianificate, poi potrà essere riconfermato nella sua composizione oppure rinnovato completamente o parzialmente.

Le attività inerenti il Rapporto di Riesame sono state così pianificate:

- 1° mese analisi del CdS per individuare le eventuali criticità facendo riferimento ai dati statistici dell'Ateneo (tipologia della scuola di provenienza, voto di maturità, indicatori di performance [CFU conseguiti e votazione media, tassi di abbandono, laureabilità in corso], di soddisfazione della didattica [valutazione qualità], customer satisfaction sul percorso di laurea ricevuto) e a dati derivanti da valutazione sull'occupabilità non ufficiali (questionari on-line) e programmazione delle eventuali azioni correttive,
- dal 2° mese all'11° mese attuazione delle azioni correttive programmate nel breve periodo e nel medio-lungo periodo,
- 12° mese valutazione degli esiti delle azioni di breve periodo di cui al punto b).

Le varie fasi saranno oggetto di verifica periodica da parte del Gruppo del Riesame.

La pianificazione di queste attività dovrebbe consentire entro un anno dalla prima verifica del Rapporto di Riesame di raggiungere gli obiettivi di miglioramento ipotizzati nel riesame per il breve periodo.

Università

Università degli Studi di PAVIA

Nome del corsoScienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate

Classe	LM-67 - Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate
Nome inglese	Science and technique of adapted and preventive motor activity
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unipv.it/scienzemotorie/
Tasse	Pdf inserito: visualizza

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CUSELLA DE ANGELIS Maria Gabriella
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Didattico della Classe delle Lauree Interfacoltà in Scienze Motorie
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	SANITA' PUBBLICA, MEDICINA SPERIMENTALE E FORENSE (PUBLIC HEALTH, EXPERIMENTAL AND FORENSIC MEDICINE)
Altri dipartimenti	MEDICINA MOLECOLARE INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE SCIENZE CLINICO-CHIRURGICHE, DIAGNOSTICHE E PEDIATRICHE MEDICINA INTERNA E TERAPIA MEDICA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BERTOLOTI	Gian Mario	ING-INF/06	RD	.5	Affine	1. TECNOLOGIE E STRUMENTAZIONI PER IL MANTENIMENTO E IL RECUPERO MOTORIO
2.	CAVAGNA	Lorenzo	MED/16	RU	.5	Affine	1. REUMATOLOGIA
3.	GOBBI	Paolo	MED/09	PO	1	Caratterizzante	1. MALATTIE APPARATO METABOLICO
4.	MONTOMOLI	Cristina	MED/01	PA	1	Affine	1. STATISTICA MEDICA
5.	SPAIRANI	Lorenzo	M-EDF/02	RU	1	Caratterizzante	1. CINESIOLOGIA E TECNICHE DI RIEDUCAZIONE NEUROMOTORIE

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Zoabi	Tariq		
Morsia	Erika		
Moschi	Sofia		
Crisafulli	Oscar		
Bonforte	Michele		
Perretti	Carlo		
Bustaffa	Marta		
Nencha	Umberto		
Sau	Alessandro Antonio		
Rocchetti	Chiara		
Visigalli	Nicolò		
Lanzo	Nicola		
Perucco	Francesca		
Giarrana	Sergio		



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Arpesella	Marisa
Cusella De Angelis	Maria Gabriella
Montomoli	Cristina
Melani	Simone
Di Santo	Carmen



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
Nessun nominativo attualmente inserito		



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



Titolo Multiplo o Congiunto



Non sono presenti atenei in convenzione



Sedi del Corso



Sede del corso: - PAVIA	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2013
Utenza sostenibile	25



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula

Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	3340100PV
Modalità di svolgimento	convenzionale
Massimo numero di crediti riconoscibili	30 DM 16/3/2007 Art 4 <i>Il numero massimo di CFU è 12 come da Nota 1063 del 29 aprile 2011 Nota 1063 del 29/04/2011</i>

Date

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	23/03/2010
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	11/05/2010
Data di approvazione della struttura didattica	20/10/2009
Data di approvazione del senato accademico	25/01/2010
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	30/11/2009
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	10/11/2009 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

I proponenti ritengono necessaria la trasformazione del corso di laurea specialistica esistente (Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate) in un corso di laurea Magistrale, compatibile con quanto richiesto dal MIUR per la classe di laurea LM-67, con la volontà di proporre un'offerta didattica in linea con i principi proposti dalla costituzione dell'Area Europea dell'Istruzione Superiore (EHEA).

Le principali modifiche riguardano la semplificazione dell'offerta formativa attraverso 1) l'eliminazione dei contenuti generali di base, trasferiti al corso di laurea triennale in scienze motorie e 2) un maggior rilievo dato alle discipline specialistiche per il raggiungimento degli obiettivi specifici della classe. Ciò ha eliminato eventuali ridondanze di contenuti tra corsi, permettendo di dare più spazio alle discipline caratterizzanti e qualificanti le figure professionali che saranno formate da questo corso di laurea magistrale.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Nell' esame della proposta di istituzione della laurea magistrale in Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso. Relativamente alla progettazione andrebbe meglio delineato in scheda RAD il ruolo della facoltà di ingegneria.

È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti, limitata alla valutazione del parere dei laureandi.

Nel complesso il NuV esprime parere favorevole all'istituzione del corso.

▶ **Note relative alle attività di base**

▶ **Note relative alle altre attività**

▶ **Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini**

▶ **Note relative alle attività caratterizzanti**

▶ **Attività caratterizzanti**

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive	21	24	20

- BIO/09 Fisiologia
- BIO/10 Biochimica
- BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica
- BIO/14 Farmacologia
- BIO/16 Anatomia umana
- BIO/17 Istologia

Biomedico	MED/04 Patologia generale	24	36	16
	MED/09 Medicina interna			
	MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio			
	MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare			
	MED/13 Endocrinologia			
	MED/26 Neurologia			
	MED/33 Malattie apparato locomotore			
	MED/34 Medicina fisica e riabilitativa			
	MED/39 Neuropsichiatria infantile			
	MED/42 Igiene generale e applicata			
Psicologico pedagogico	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	7	9	7
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale			
	M-PED/04 Pedagogia sperimentale			
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione			
	M-PSI/05 Psicologia sociale			
	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni			
Sociologico	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	5	6	5
	SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		57		
Totale Attività Caratterizzanti			57 - 75	

▶ Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	ING-IND/35 - Ingegneria economico-gestionale	12	18	12
	ING-INF/06 - Bioingegneria elettronica e informatica			
	MED/01 - Statistica medica			
	MED/16 - Reumatologia			
	MED/22 - Chirurgia vascolare			
	MED/49 - Scienze tecniche dietetiche applicate			
Totale Attività Affini			12 - 18	

▶ Altre attività

--	--	--	--	--

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	9
Per la prova finale		18	18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	0	3
	Tirocini formativi e di orientamento	18	21
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	3
Totale Altre Attività		45 - 54	

 **Riepilogo CFU**

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	114 - 147

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2013	221300112	ATTIVITA' MOTORIA FUNZIONALE	M-EDF/02	CARLO ZANETTI <i>Docente a contratto</i>		48
2	2012	221300103	CINESIOLOGIA E TECNICHE DI RIEDUCAZIONE NEUROMOTORIE	M-EDF/02	Docente di riferimento Lorenzo SPAIRANI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA	M-EDF/02	72
3	2012	221300103	CINESIOLOGIA E TECNICHE DI RIEDUCAZIONE NEUROMOTORIE	M-EDF/02	LUCA MARIN <i>Docente a contratto</i>		24
4	2013	221300113	FISIOLOGIA DEL MOVIMENTO	BIO/09	Maria Gabriella CUSELLA DE ANGELIS <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	BIO/16	24
5	2013	221300113	FISIOLOGIA DEL MOVIMENTO	BIO/09	Marco SCHIEPPATI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	BIO/09	24
6	2013	221300114	MALATTIE APPARATO METABOLICO (modulo di ASPETTI MEDICI DELL'ATTIVITA' SPORTIVA E MOTORIA)	MED/09	Docente di riferimento Paolo GOBBI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/09	24
7	2013	221300114	MALATTIE APPARATO METABOLICO (modulo di ASPETTI MEDICI DELL'ATTIVITA' SPORTIVA E MOTORIA)	MED/09	Giovanni RICEVUTI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/09	24
8	2013	221300115	MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO (modulo di ASPETTI MEDICI DELL'ATTIVITA' SPORTIVA E MOTORIA)	MED/10	Colomba FALCONE <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/11	24
			MALATTIE APPARATO		Federica		

9	2013	221300115	RESPIRATORIO (modulo di ASPETTI MEDICI DELL'ATTIVITA' SPORTIVA E MOTORIA)	MED/10	MELONI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/10	24
10	2012	221300104	MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA (modulo di ASPETTI MEDICI DELL'ETA'ANZIANA E MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA)	MED/34	CLAUDIO LISI <i>Docente a contratto</i>		48
11	2012	221300105	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITA' E STRUTTURE SPORTIVE E DI RECUPERO MOTORIO	SPS/08	Alberto FRANCESCONI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA	SECS-P/10	40
12	2013	221300116	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE	M-PSI/04	MASSIMO CABRINI <i>Docente a contratto</i>		24
13	2013	221300116	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE	M-PSI/04	ALIRIA CALLEGARI <i>Docente a contratto</i>		32
14	2012	221300107	REUMATOLOGIA (modulo di ASPETTI MEDICI DELL'ETA'ANZIANA E MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA)	MED/16	Docente di riferimento (peso .5) Lorenzo CAVAGNA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/16	24
15	2013	221300117	STATISTICA MEDICA	MED/01	Docente di riferimento Cristina MONTOMOLI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/01	24
16	2012	221300108	TECNOLOGIE E STRUMENTAZIONI PER IL MANTENIMENTO E IL RECUPERO MOTORIO (modulo di PRINCIPI DI ERGONOMIA, TECNOLOGIE E STRUMENTAZIONE PER LA VALUTAZIONE DI ATTIVITA' MOTORIE)	ING-INF/06	Docente di riferimento (peso .5) Gian Mario BERTOLOTTI <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 comma 3-a L. 240/10)</i> Università degli Studi di PAVIA	ING-INF/06	48
17	2013	221300118	TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELL'ATTIVITA' MOTORIA ADATTATA NELLE DIVERSE ETA'	M-EDF/02	FRANCESCO DECORTES <i>Docente a</i>		48

E NELL'HANDICAP*contratto*

18	2012	221300110	VALUTAZIONE QUANTITATIVA DELL'ATTIVITA' MOTORIA (modulo di PRINCIPI DI ERGONOMIA, TECNOLOGIE E STRUMENTAZIONE PER LA VALUTAZIONE DI ATTIVITA' MOTORIE)	ING-INF/06	Angelo BUIZZA <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	ING-INF/06	24	
							ore totali	600



Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline motorie e sportive	M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive			
	↳ ATTIVITA' MOTORIA FUNZIONALE (1 anno) - 6 CFU			
	↳ TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELL'ATTIVITA' MOTORIA ADATTATA NELLE DIVERSE ETA' E NELL'HANDICAP (1 anno) - 6 CFU	24	24	21 - 24
	↳ CINESIOLOGIA E TECNICHE DI RIEDUCAZIONE NEUROMOTORIE (2 anno) - 12 CFU			
Biomedico	MED/34 Medicina fisica e riabilitativa			
	↳ MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA (2 anno) - 6 CFU			
	MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio			
	↳ MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO (1 anno) - 6 CFU	24	24	24 - 36
	MED/09 Medicina interna			
	↳ MALATTIE APPARATO METABOLICO (1 anno) - 6 CFU			
	BIO/09 Fisiologia			
	↳ FISIOLOGIA DEL MOVIMENTO (1 anno) - 6 CFU			
Psicologico pedagogico	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione			
	↳ PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE (1 anno) - 7 CFU	7	7	7 - 9
Sociologico	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
	↳ ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITA' E STRUTTURE SPORTIVE E DI RECUPERO MOTORIO (2 anno) - 5 CFU	5	5	5 - 6

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 57 (minimo da D.M. 48)

Totale attività caratterizzanti	60	57 - 75
--	----	---------

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica	15	15	12 - 18 min 12
	↳ <i>TECNOLOGIE E STRUMENTAZIONI PER IL MANTENIMENTO E IL RECUPERO MOTORIO (2 anno) - 6 CFU</i>			
	↳ <i>VALUTAZIONE QUANTITATIVA DELL'ATTIVITA' MOTORIA (2 anno) - 3 CFU</i>			
	MED/01 Statistica medica			
	↳ <i>STATISTICA MEDICA (1 anno) - 3 CFU</i>			
MED/16 Reumatologia				
↳ <i>REUMATOLOGIA (2 anno) - 3 CFU</i>				
Totale attività Affini			15	12 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		9	9 - 9
Per la prova finale		18	18 - 18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	18	18 - 21
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	0 - 3
Totale Altre Attività		45	45 - 54



CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti

120

114 - 147

Corso di studio 33401 in Scienze Motorie LM-67:

Scienze e Tecniche delle Attività motorie preventive e adattate (Pavia Laurea Magistrale)

Regolamento 2013 - 1°,2° anno (1° anno offerto a.a. 2013/2014) <http://www.unipv.it/scienzemotorie>

Anno	Codice	Insegnamento	Modulo	SSD	Mut.	CFU	Ore	TAF	Sem.
1°	503664	Fisiologia del movimento (Motion physiology)		BIO/09	NO	6	48 lez.	CARATT.	1
									2
1°	500836	Statistica medica (Medical statistics)		MED/01	NO	3	24 lez.	AFFINE INTEGR.	1
1°	502913	Attività motoria funzionale (Functional physical activity)		M-EDF/02	NO	6	48 lez.	CARATT.	1
1°	502918	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (Developmental and educational psychology)		M-PSI/04	NO	7	56 lez.	CARATT.	1
									1

Anno	Codice	Insegnamento	Modulo	SSD	Mut.	CFU	Ore	TAF	Sem.
1°	502930	Teoria, tecnica e didattica dell'attività motoria adattata nelle diverse età e nell'handicap (Theory, technique and teaching of adapted for age and handicap exercise)		M-EDF/02	NO	6	48 lez.	CARATT.	1 E 2
1°	503666	Aspetti medici dell'attività sportiva e motoria (Sport and physical activity medical issues)	Malattie apparato respiratorio (cod. 501788) (Respiratory Diseases)	MED/10	NO	6	48 lez.	CARATT.	2
			Malattie apparato metabolico (cod. 503100) (Metabolic diseases)	MED/09					2
1°	503667	Attività complementari per le scienze del movimento (Movement science complementary activities)		N.N.	NO	9	72 lez.	SCELTA	2
1°	503064	Tirocini formativi 1 (Stage 1)		N.N	NO	9	225 Stage	ALTRE ATTIVITA 1	2

Anno	Codice	Insegnamento	Modulo	SSD	Mut.	CFU	Ore	TAF	Sem.
2°	503668	Principi di ergonomia, tecnologie e strumentazione per la valutazione di attività motorie (Ergonomics, technology and instrumentation basis for exercise evaluation)	Valutazione quantitativa dell'attività motoria (cod. 502943) (Exercise evaluation)	ING-INF/06	NO	3	24 lez.	AFFINE INTEGR.	
			Tecnologie e strumentazioni per il mantenimento e il recupero motorio (cod. 502944) (Technologies and equipment for the support and recovery of movement)	ING-INF/06		6	48 lez.	AFFINE INTEGR.	
2°	502973	Organizzazione e gestione delle attività e strutture sportive e di recupero motorio (Sport and recovery facility management)		SPS/08	NO	5	40 lez.	CARATT.	
		Aspetti medici dell'età anziana e medicina fisica	Reumatologia (cod. 501779) (Rheumatology)	MED/16		3	24 lez.	AFFINE INTEGR.	

Anno	Codice	Insegnamento	Modulo	SSD	Mut.	CFU	Ore	TAF	Sem.
2°	502966	e riabilitativa (Medical issues of old age and physical and rehab medicine)	Medicina fisica e riabilitativa (cod. 501668) (Physical and rehab medicine)	MED/34	NO	6	48 lez.	CARATT.	

Anno	Codice	Insegnamento	Modulo	SSD	Mut.	CFU	Ore	TAF	Sem.
2°	502974	Cinesiologia e tecniche di rieducazione neuromotorie (Kinesiology and neuro rehab techniques)		M-EDF/02	NO	12	96 lez.	CARATT.	
2°	503061	Tirocini Formativi 2 (Stage 2)		N.N	NO	9	225 Stage	ALTRE ATTIVITA ,	
2°	500000	Prova finale (Final exam)		PROFIN-S	NO	18		PROVA FINALE	